



CONSORZIO
DI BONIFICA
DEL SANNIO
ALIFANO

Viale della Libertà, 61
81016 Piedimonte Matese (CE)
Codice Fiscale: 82000610616
Tel. 0823 911446
Fax: 0823 913993
Email: info@sannioalifano.it
PEC: sannioalifano@pec.it
www.sannioalifano.it



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE E/O SERVITU' (Art. 22-bis D.P.R. n. 327/2001 e Dlgs. n. 302/2002)

DECRETO DI OCCUPAZIONE DI BENI NON SOGGETTI AL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO (Art 49 D.P.R. n. 327/2001 e Dlgs n. 302/2002)

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Next Generation UE – Missione 2 Componente 4 (M2C4) – Investimento 4.3 – Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche – Lavori di “Conversione della rete irrigua in destra del Fiume Volturno - Piane di Pietravairano, Baia e Latina, Dragoni e Alvignano - Progetto esecutivo I Lotto”. CUP: F35G20000010001 – CIG 96200192D1.

L'UFFICIO LAVORI ED ESPROPRI

PREMESSO CHE:

- la Deputazione Amministrativa del Consorzio, con Delibera n. 121/21 del 01/09/2021, approvava il progetto esecutivo dei lavori di “Conversione della rete irrigua in destra del Fiume Volturno - Piane di Pietravairano, Baia e Latina, Dragoni e Alvignano - Progetto esecutivo I Lotto” - CUP: F35G20000010001 - Revisione 2021, redatto dall'Ufficio Tecnico del Consorzio, e candidava l'intervento alla selezione per il finanziamento con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 - Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche, autorizzando a tal fine il competente Ufficio consortile ad inserire il progetto nella banca dati DANIA;
- all'esito dell'istruttoria, con Decreto Prot. Interno n. 0484456 del 30.09.2022, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf) ha approvato il finanziamento del progetto in epigrafe e ha disposto l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori entro il 31/01/2023;
- in data 18/11/2022 è stato sottoscritto l'Atto d'Obbligo connesso all'accettazione del finanziamento;
- per il corretto svolgimento della gara d'appalto, prima dell'indizione della stessa, si è reso necessario aggiornare il progetto al nuovo prezzario, in coerenza anche con le LINEE GUIDA PER I SOGGETTI ATTUATORI DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALL'INVESTIMENTO 4.3, COMPONENTE 4, MISSIONE 2, adottate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- a causa del significativo aumento dei prezzi, l'importo del finanziamento, non era più sufficiente a coprire il nuovo costo dell'intero intervento e, pertanto, l'Ufficio Tecnico consortile nell'aggiornare il progetto esecutivo ha provveduto a suddividere le lavorazioni di progetto in due parti distinte: lavori principali, oggetto dell'appalto

- (1° stralcio funzionale) e lavori complementari, esclusi dall'appalto, che, nel caso in cui si rendevano in futuro disponibili risorse sufficienti a coprire l'intero fabbisogno dell'investimento, potevano essere oggetto di successivo affidamento all'appaltatore dei lavori principali ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016;
- tale ulteriore e definitivo aggiornamento del progetto esecutivo di I Lotto, aggiornato a Gennaio 2023, validato dal R.U.P. giusta verbale prot. n. 675 del 26/01/2023, è stato approvato con Delibera Presidenziale n. 06/23 del 27/01/2023, sia nella versione integrale (progetto completo) che nella versione corrispondente al 1° stralcio funzionale, da sottoporre a gara d'appalto;
 - con Delibera a contrarre Presidenziale n. 09/23 del 27/01/2023, è stata indetta la gara d'appalto con procedura aperta da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo e sono stati approvati il Bando di gara, il Disciplinare di gara, lo Schema di Contratto, il Capitolato Speciale d'Appalto ed è stata disposta la pubblicazione dell'avviso di gara ai sensi degli art. 72 e 73 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016;
 - con Delibera della Deputazione Amministrativa del Consorzio n. 122-2023 del 15/11/2023, è stata disposta in favore dell'impresa Giovanni Malinconico S.p.A. con sede in Ailano (CE) l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 con contestuale presa d'atto dell'intervenuta efficacia della stessa, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016;
 - in data 04/04/2024, repertorio n. 661/24, è stato stipulato contratto di appalto con l'impresa "Giovanni Malinconico SPA" con sede in Ailano (CE) alla via Molino n. 2 (C.F. e P.IVA 02837290614), aggiudicatario dei lavori;

CONSIDERATO CHE i lavori devono essere ultimati entro il 27/11/2025, questa Amministrazione ha avviato il procedimento di occupazione anticipata, preordinata all'esproprio per costituzione di servitù e/o esproprio, sui beni di proprietà privata, ai sensi e per gli effetti dell'art.22-bis, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 testo vigente e che con il medesimo procedimento è stata avviata, ai sensi dell'art. 49 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., la procedura di occupazione temporanea di ulteriori superfici di terreno, limitrofe a quelle oggetto di asservimento, strettamente necessarie alla corretta esecuzione dei lavori;

PRESO ATTO CHE:

- la Comunicazione di Avvio del Procedimento di Apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio e per la Dichiarazione di Pubblica Utilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 10, 11, 12 e 16 del d. p. r. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 8 della legge 07-agosto-1990, n° 241 e s.m.i., è stata pubblicata su:
 1. B.U.R.C. n.28 del 09/04/2018 della Regione Campania;
 2. Cronache di Caserta il 12/04/2018 (quotidiano);
 3. Libero il 12/04/2018 (quotidiano);
- entro trenta giorni decorrenti dalla pubblicazione del suddetto avviso, non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni al Responsabile del Procedimento, presso il "CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO, Viale della Libertà, 61 - 81016 Piedimonte Matese (CE)";
- con Delibera Presidenziale n.06/23 del 27/01/2023, ratificata con Delibera della Deputazione Amministrativa n.11/2023 del 06/04/2023, è stata confermata la dichiarazione della pubblica utilità dei lavori in oggetto, ai sensi degli articoli 12 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327, e successive modificazioni;
- con lettere datate 16/05/2024 il Responsabile Unico del Procedimento ha provveduto ad inviare ai soggetti interessati dal precedente provvedimento la comunicazione di intervenuta efficacia del provvedimento di approvazione del progetto esecutivo di cui alla Delibera Presidenziale n.06/23 del 27/01/2023, ratificata con Delibera della Deputazione Amministrativa n.11/2023 del 06/04/2023;
- ad oggi, relativamente alle comunicazioni datate 16/05/2024, non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni al Responsabile del Procedimento, presso il "CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO, Viale della Libertà, 61 - 81016 Piedimonte Matese (CE)";

VISTA la nota del RUP acquisita al protocollo consortile con n. 6172 del 04/12/2024 con la quale chiede all'Ufficio Lavori ed Espropri l'emanazione del "Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e/o servitù e del decreto di occupazione di beni non soggetto al procedimento espropriativo" a seguito del Piano Particellare di esproprio e servitù aggiornato trasmesso dall'impresa appaltatrice "Giovanni Malinconico SPA" assunto al protocollo di questo Consorzio al n.6007 del 26/11/2024;

VISTO il piano particellare d'esproprio e/o servitù che prevede l'acquisizione e/o l'asservimento di aree interessate dal progetto e individua le aree da occupare in maniera temporanea e definitiva per la realizzazione dei lavori in questione;

ACCERTATE le proprietà catastali delle aree interessate da acquisizione e/o da asservire per l'esecuzione delle opere e interventi in oggetto;

CONSIDERATO CHE l'occupazione temporanea sia delle aree direttamente da asservire e da espropriare che delle fasce di terreni non assoggettati al procedimento espropriativo, ma comunque necessarie per la corretta esecuzione delle opere, tenuto conto anche dei tempi necessari per il collaudo dei lavori, debba essere fissata in 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di immissione in possesso;

CONSIDERATO CHE l'applicazione della procedura prevista dall'art 20 del D.P.R. 327/2001 non permette al Consorzio di acquisire le aree interessate dai lavori in tempi brevi, compatibili con l'esecuzione dell'opera nei termini di ultimazione dei lavori offerti dall'impresa aggiudicataria della gara d'appalto né di chiusura del programma ministeriale di finanziamento;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'occupazione temporanea e d'urgenza delle aree individuate nel citato particellare d'esproprio e/o servitù, nelle modalità dell'art. 22-bis "Occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione" del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., in quanto i lavori devono essere ultimati entro il 27/11/2025;

PRESO ATTO CHE, nelle modalità dell'art. 24 "Esecuzione del decreto di esproprio", del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., è autorizzata, la redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza e prescindendo da ogni altro adempimento;

VISTO l'art 22-bis del D P.R 327/2001 rubricato "Occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione";

DECRETA

- L'occupazione d'urgenza delle aree interessate dai lavori indicati in oggetto, preordinate all'espropriazione e/o servitù in favore del "demanio dello Stato, ramo bonifiche" (come da disposizioni dell'art. 3 dell'atto d'obbligo di concessione del finanziamento in epigrafe), ed elencate in dettaglio nei piani particellari grafico e descrittivo che, allegati al presente decreto, ne formano parte integrante e sostanziale;
- L'occupazione temporanea dei beni non soggetti al procedimento espropriativo, necessari per la corretta esecuzione dell'opera pubblica indicata in oggetto, anche essi elencati in dettaglio nei piani particellari grafico e descrittivo che, allegati al presente decreto, ne formano parte integrante e sostanziale.

L'appaltatore "Giovanni Malinconico SPA" con sede in Ailano (CE) alla via Molino n. 2 (C.F. e P.IVA 02837290614), in nome e per conto del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano, è autorizzato all'attuazione delle procedure espropriative e di occupazione d'urgenza mediante l'opera professionale del proprio tecnico nella persona del Geom. Antonio Ciorlano, nato a Capua il 20/08/1962, c.f. CRLNTN62M20B715G, con studio Tecnico in Pietravairano (Ce) Via Centimolo n.10, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Caserta con il n.2349.

Modalità di attuazione del decreto

A norma del comma 4 dell'art 22- bis del D.P.R. 327/2001, l'esecuzione del presente decreto è effettuata con le modalità di cui al successivo art. 24 e deve aver luogo, successivamente all'invio dell'avviso del procedimento di cui all'art. 17, comma 2, del D.PR. 327/2001, entro mesi 3 (tre) dalla data di emanazione dello stesso presente decreto che perde di efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nei termini di cui all'art. 13.

All'atto dell'effettiva occupazione dell'immobile, lo stato di consistenza dei beni ed il relativo verbale di immissione in possesso verrà redatto dal suddetto tecnico in contraddittorio con l'espropriato, previo avviso di convocazione, notificato nelle forme degli atti processuali civili, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto di occupazione. In caso di assenza o di rifiuto dell'espropriato si procederà ugualmente con la presenza di almeno due testimoni.

Alle suddette operazioni possono partecipare anche i titolari di diritti reali sul bene da espropriare e/o asservire (l'usufruttuario, l'enfiteusi, il creditore ipotecario, il fittavolo, il mezzadro, il colono, il partecipante, etc.).

Allo scopo di dare la massima pubblicità al presente decreto, lo stesso sarà pubblicato all'Albo online del Consorzio.

Determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione e di occupazione e relative modalità di erogazione.

Le indennità provvisorie degli aventi diritto per l'esproprio e/o servitù, sono dettagliatamente indicate in via provvisoria nel piano particellare descrittivo di esproprio allegato al presente decreto.

I proprietari delle aree interessate nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso sono invitati a comunicare la condivisione delle indennità offerte; in caso contrario potranno presentare, entro lo stesso termine, istanza di cui all'art. 22, comma 4 del D.P.R. 327/2001 ovvero osservazioni scritte e/o depositare documenti presso la sede del Consorzio.

Alla dichiarazione di accettazione delle indennità proposte dovrà essere allegata la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene. A seguito di ciò, l'Autorità espropriante dispone il pagamento delle indennità di espropriazione e/o asservimento nel termine di sessanta giorni.

In assenza di comunicazioni si procederà a norma dell'art 22, comma 5 del D.P.R. 327/2001.

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione nel possesso e la corresponsione dell'indennità di espropriazione e/o servitù, è dovuta l'indennità di occupazione da calcolare ai sensi dell'art. 50, comma 1.

Ufficio Lavori ed Espropri

Direttore Area Tecnica: ing. Giuseppe Cefarelli;

Capo Ufficio Lavori ed Espropri: ing. Fabio Consola;

Area Tecnica del Consorzio con sede legale al Viale della Libertà, 61 - 81016 Piedimonte Matese (CE), Telefono: 0823-911446, E-mail: info@sannioalifano.it PEC: sannioalifano@pec.it.

È possibile prendere visione della documentazione relativa al procedimento di cui trattasi presso gli Uffici del Consorzio ubicati in Piedimonte Matese al Viale della Libertà n. 61, il lunedì e mercoledì dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale Campania nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Piedimonte Matese, lì 05/12/2024

Il Direttore dell'Area Tecnica
Ing. Giuseppe Cefarelli

Il Capo Ufficio Lavori ed Espropri
Ing. Fabio Consola